

OLIO – da certificazione Agenzia Dogane tutela per qualità italiana di Unaprol

Arriva la certificazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli sulle bottiglie di olio extra vergine di oliva garantite dal marchio di tracciabilità 100% italiano di Unaprol.

L'accordo, già siglato, sarà presentato nel corso di **TUTTOFOOD**, alla stampa e ad oltre 300 buyer provenienti da tutto il mondo, questa sera alle 19,00 presso il **Dazio di Levante di Piazza Sempione a Milano**. Si tratta del primo accordo di certificazione di prodotto in assoluto tra un'Agenzia pubblica ed il più grande consorzio di olivicoltori europeo privato. *"E uno strumento importante verso la messa in sicurezza di un patrimonio esclusivamente italiano contro la piaga della contraffazione o dell'italian sounding"*. Ha affermato il presidente di Unaprol **David Granieri**.

Nel dettaglio, l'accordo prevede la registrazione del marchio **I.O.O.% qualità italiana** di proprietà di Unaprol nella banca dati di **FALSTAFF** e la possibilità di apporre un QR-code (**Glifitaly**) sulle etichette del prodotto certificato. *Glifitaly* è una vetrina multimediale di prodotti autentici che, attraverso la lettura del QR-code apposto sulle etichette dei prodotti, in questo caso degli oli extra vergine a marchio I.O.O.% qualità italiana di Unaprol, consente ai consumatori, in possesso di uno *smartphone*, di risalire alla originalità del prodotto ed ai dati identificativi del produttore. L'accordo stipulato e l'introduzione di *Glifitaly* consentiranno una migliore informazione per i consumatori garantendo contemporaneamente le conoscenze necessarie all'adeguata attività di controllo da parte dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli a tutela delle imprese corrette.

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ente pubblico italiano non economico, esercita da sempre attività di controllo, accertamento e verifica sulla circolazione delle merci, svolgendo azioni di prevenzione e contrasto dei traffici illegali di prodotti contraffatti o non rispondenti alla normativa in materia di qualità o di sicurezza.

"I traffici illeciti legati alla sopravvalutazione della qualità del prodotto e/o alla contraffazione dell'olio di oliva italiano", ha riferito **Giuseppe Peleggi**, Direttore dell'Agenzia, *"oltre a costituire un danno ai consumatori e all'immagine del prodotto italiano, sono causa di significative difficoltà per il nostro export, procurando gravi danni economici a tutta la sana filiera produttiva"*.